

AL SIG CAPO DELLA POLIZIA PREF. FRANCO GABRIELLI

Illustrissimo Sig. Capo della Polizia, nel corso del suo incarico ha girato continuamente tantissimi territori parlando con schiettezza e determinazione di numerose problematiche che l'hanno investita nel corso del tempo riuscendo in tanti casi a far comprendere le giuste motivazioni delle scelte che è stato costretto a intraprendere per il bene comune della nostra Polizia di Stato. Già da diverso tempo però abbiamo ricevuto diverse segnalazioni che ci hanno lasciato l'amaro in bocca poiché la nostra amministrazione avrebbe potuto gestire presumibilmente meglio due questioni che le narremo subito a seguire.

In riferimento all'ultimo concorso per **l'accesso alla qualifica di ispettore superiore per 216 posti**, quasi cinquanta ispettori capo, con oltre 25 anni di onorato servizio o più e circa 50 anni di età o più, si ritroveranno grazie al riordino delle carriere Ispettori Superiori ma gli stessi, durante il "colloquio", non sono stati ritenuti idonei dalla Commissione prescelta, peraltro illegittima in quanto il presidente, al contrario di quanto esplicito ben precisamente nel bando, era persona in quiescenza e non in servizio; tra questi anche coloro non sufficienti per un'inerzia decimale.

Questi stessi ispettori, vogliamo ricordarlo, si sono messi in gioco studiando nei ritagli del loro tempo personale da dedicare anche alle proprie famiglie o problematiche personali, perché nella totalità dei casi oberati dalla loro attività lavorativa nella Polizia di Stato; hanno subito o non superato la seconda prova orale chiamata "colloquio" ma, a differenza dei precedenti concorsi, hanno invece sostenuto un esame vero e proprio, equiparabile per difficoltà ad un vero e proprio esame universitario, con tanto di estrazione di un numero poi associato ad alcune domande (*nonostante il bando prevedesse un colloquio ovvero secondo il dizionario italiano uno scambio d'idee o di opinioni su questioni d'una certa importanza o una conversazione libera*).

Non erano pertanto idonei e lo saranno successivamente con il riordino delle carriere?

I 189 candidati ammessi al colloquio finale a fronte di 216 posti sono stati bocciati nell'esame finale dopo comunque essere stati idonei alla prova scritta; sappiamo che l'idoneità prevedeva il superamento di tutte le prove ma la "mattanza" finale proprio non ce la aspettavamo visto che gli stessi, e vogliamo ribadirlo, diventeranno ispettori superiori a brevissimo.

Il quasi sufficiente ottenuto dai candidati probabilmente potrebbe essere assegnato anche ai membri della commissione che compilavano i fogli con l'elenco dei candidati e votazione riportata poiché ci risulta che erano visibili correzioni alle stesse ad esempio da 29 a 28 o peggio da 25 (*quindi non idoneo*) a 35 (*idoneo*).

Altresì giova segnalare ancora la diseguità tra i precedenti analoghi concorsi, con identico bando, ove i candidati idonei alle prove scritte hanno tutti superato la prova orale sostenute, come già detto, con un semplice colloquio, mentre nel concorso in questione c'è stata la famosa mattanza

grazie ad un colloquio stranamente diventato un vero e proprio esame orale con domande definite, già preparate e rivolte ad estrazione, ove evidentemente risultava prevalente l'aleatorietà del tutto.

A seguito di quanto sopra precisato Le chiediamo quindi rispettosamente, di intervenire di autorità per la risoluzione dei problemi prospettati, non costringendo gli operatori, secondo noi illegittimamente risultati non idonei, ad intraprendere personalmente ricorsi cumulativi in autotutela o presso il TAR, anche con grave dispendio economico per i ricorrenti e ulteriore nocumento d'immagine per l'Amministrazione della quale ci fregiamo di appartenere.

Continuano ad arrivarci inoltre segnalazioni sulla trasparenza amministrativa della nostra amministrazione sull'accesso agli atti negato relativo al **concorso per 1400 per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore** del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, relativo agli atti della Commissione Piantadosi e quelli successivi della Commissione Rosini.

Sarebbe auspicabile in questo concorso che tanto lo ha fatto lavorare mettere fine alle giuste richieste di trasparenza dando a tutti una oggettiva serenità su atti già richiesti dai propri legali tramite ricorsi al Tar.

Occorrevano scelte importanti per questo concorso, - 1400 vice ispettori – che la S.V. ha sicuramente preso per il bene di tutta la nostra amministrazione, scelte difficili cui la S.V. ha riflettuto tantissimo ben sapendo che gli errori precedenti la sua nomina erano di difficile risoluzione ma oggi le Chiediamo un'ulteriore richiesta di trasparenza che il nostro sindacato ha da sempre cercato al fine di garantire chi ha intrapreso questa richiesta.

Con rinnovata stima

Roma, 25.10.2017

La segreteria nazionale

Originale firmato agli atti